



Comune di Castegnero

Consiglio Comunale Nr. 8

Data 06/04/2016

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: **CONFERMA ALIQUOTE IMU PER LANNO 2016**

Originale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta pubblica .

L'anno **2016** addì **6** del mese di **Aprile** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
<i>CAVINATO Luca</i>	<i>Sindaco</i>	<i>SI</i>
<i>Montan Marco</i>	<i>Consigliere</i>	<i>SI</i>
<i>Miolo Chiara</i>	<i>Consigliere</i>	<i>SI</i>
<i>Ferron Mauro</i>	<i>Consigliere</i>	<i>SI</i>
<i>Billato Denis</i>	<i>Consigliere</i>	<i>SI</i>
<i>Berno Martina</i>	<i>Consigliere</i>	<i>NO</i>
<i>Tosetto Claudio</i>	<i>Consigliere</i>	<i>NO</i>
<i>Finello Luca</i>	<i>Consigliere</i>	<i>SI</i>
<i>Barcaro Maria</i>	<i>Consigliere</i>	<i>NO</i>
<i>Lauro Aldo</i>	<i>Consigliere</i>	<i>SI</i>
<i>Rigon Fanny Cristina</i>	<i>Consigliere</i>	<i>SI</i>

Numero Presenti 8

Partecipa il Segretario Generale **Stefano Fusco** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CAVINATO Luca** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato in oggetto.

Relazione il Vicesindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che:

- Con gli artt. 8 e 9 del D. Lgs. 14/03/2011, n. 23, e art. 13 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge 22/12/2011, n. 214, è stata istituita l'Imposta municipale propria,
- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 15/04/2014 è stato approvato il regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Comunale Unica;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge 22/12/11, n. 214, sono stabilite le aliquote dell'imposta municipale propria, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione come segue:

- aliquota di base: 0,76% - aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali,
- aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,4% - aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali,
- riduzione dell'aliquota di base sino allo 0,4 % nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al DPR 917/86, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;

DATO ATTO che:

- nel corso del 2013 l'Imu sull'abitazione principale è stata abolita con D.L. n.133 del 30/11/2013, pubblicato nella G.U. n. 281 del 30/11/2013, ha disposto con l'art. 1, l'abolizione della seconda rata IMU salvo per le categorie A1, A8, A9 (e relative pertinenze) per le quali si conferma, fino a concorrenza del suo ammontare, la detrazione di euro 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- a partire dall'anno 2014, la Legge 147/2013 (legge di Stabilità 2014) al comma 708 ha previsto espressamente la non applicazione dell'Imu sui fabbricati rurali strumentali;

RICHIAMATI in particolare i seguenti commi della Legge n. 147/2013, come modificati dal D.L. n. 16/2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 68 del 02/05/2014, che nell'ambito della disciplina della IUC :

- comma 675 la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- comma 677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille comma 703 prevede che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO, infine, che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015, il predetto divieto non si applica alla Tari;

RILEVATO che:

- l'art. 53, comma 16, della L. 388/2000 e successive modifiche prevede che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di

previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il decreto del Ministero dell'interno del 01 marzo 2016 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 55 ha differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 24 GIUGNO 2015 con la quale sono state deliberate le aliquote IMU per l'anno 2015, nella misura del:

- 0,76 % aliquota ordinaria;
- 0,40 % e detrazione di 200 euro per le abitazioni principali. Le abitazioni principali sono state esentate dal pagamento dell'IMU dalla Legge n. 147/2013 ad eccezione di quelle di lusso censite nelle categorie catastali A1, A8 e A9;

CONSIDERATO, altresì, che a decorrere dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

CONSIDERATO, inoltre, che le lettere c) e d) del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, oltre a disporre che la esenzione disciplinata dalla lettera h) del comma 1 dell'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, prevedono, dal 2016, le seguenti esenzioni dall'Imu relative ai terreni agricoli:

- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- è stato ristabilito che il criterio per stabilire che i terreni agricoli sono ancora esenti dal pagamento IMU sarà più la Circolare n. 9 del 9/6/1993 in cui Castegnero è considerato comune parzialmente montano e dunque esente;
- Considerato, inoltre, che i commi 21-24 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevedono che dal 2016 la rendita catastale dei fabbricati "D" ed "E" è determinata tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento, disponendo che sono esclusi dalla stima macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

CONSIDERATO, anche, che con il richiamato regolamento per la disciplina della Iuc sono state assimilate alle abitazioni principali la seguente fattispecie l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili (con disabilità riconosciuta del 100%) che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

VISTO la novità che l'unità immobiliare concessa in comodato (come risultante da contratto registrato) dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, a decorrere dall'anno d'imposta 2016, per effetto delle disposizioni contenute nelle lettere a) e b) del comma 10 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che l'ha sostituita con la previsione della riduzione del 50% della base imponibile, disciplinandone i nuovi requisiti.

CONSIDERATO, infine, che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015, il predetto divieto non si applica alla Tari;

PRESO ATTO del parere favorevole dell'Organo di Revisione, in data 18-03-2016 (prot. com.le n. 2003 del 25-03-2016) sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

RICHIAMATI :

- D.Lgs. 267/2000;
- del D.P.R. 31.1.1996, n. 194;

- della Legge 208 del 28/12/2015(Legge di stabilità 2016);
- dello Statuto comunale;
- del Regolamento di Contabilità;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTAZIONE UNANIME (otto) FAVOREVOLE, effettuata in maniera palese, ai sensi di legge,

D E L I B E R A

1. di confermare per l'anno 2016 le aliquote e detrazioni IMU come stabilite con la deliberazione Consiliare n. 22 del 24 giugno 2015, e di seguito riportate:
- 2.

Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 (abitazioni di lusso) e relative pertinenze con 200 euro di detrazione	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	7,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6 per mille, riservato esclusivamente allo Stato

3. di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Dopodiché, con successiva votazione unanime (otto) favorevole, effettuata in maniera palese, ai sensi di legge, la presente deliberazione viene dichiarata di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 8**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi**

Oggetto: **CONFERMA ALIQUOTE IMU PER LANNO 2016**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/03/2016

Il Responsabile di Settore

Raffaella Vezzano

Visto contabile

Ufficio Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/03/2016

Responsabile del Servizio Finanziario

Mariangela Acclidi

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
CAVINATO Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE
Stefano Fusco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Registro pubblicazioni nr.

Certifico io sottoscritto Istruttore Amministrativo che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi.

Addì

L'Istruttore Amministrativo
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000

Castegnero, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Stefano Fusco
